

FAST INFORMA

COMUNICATO OO.SS.LAZIO

UILT - ORSA/Ferrovie - FAST/Confsal - UGL-Taf

Facciamo Chiarezza!!!

R.F.I. MANUTENZIONE INFRASTRUTTURA

A seguito della nostra diffida inviata alla Società in data 12 gennaio 2015, lunedì 19 u.s. ci siamo incontrati con la D.T.P. di Roma per il proseguimento del confronto in merito all'articolazione dell'orario di lavoro della manutenzione infrastruttura. In tale riunione, pur avendo dato la massima disponibilità a convenire ad un accordo sulla compressione del riposo, non abbiamo trovato le condizioni per sottoscriverlo.

Il mancato accordo è scaturito dal fatto che la D.T.P. pretendeva che nell' accordo vi fosse inserita anche la esigibilità strutturale della quinta prestazione settimanale notturna (V/S).

Abbiamo rispedito al mittente tale proposta in quanto la sottoscrizione di un verbale onnicomprensivo così come preteso dalla società non ci convinceva, inoltre, preso atto che lo stesso avrebbe comportato anche la variazione "**epocale**" dell' articolazione giornaliera settimanale del personale della manutenzione infrastruttura con la piena discrezionalità aziendale a gestire il nostro orario di lavoro e i nostri riposi, **non potevamo che dire NO.**

Visto il perdurare, della Società nel non voler comprendere ed accettare le nostre osservazioni e richieste abbiamo concluso la trattativa attivando le procedure di raffreddamento ai sensi della legge 146/90 e successive modifiche e integrazioni.

QUINDI, PER ULTERIORE CHIAREZZA RIBADIAMO CHE:

NON SIAMO CONTRARI A PRESCINDERE AD EFFETTUARE LE LAVORAZIONI NEL FINE SETTIMANA, LO ABBIAMO GIA' AMPIAMENTE DIMOSTRATO SOTTOSCRIVENDO ACCORDI IN PASSATO CON LA STESSA DTP, PERO' VOGLIAMO DISCUTERNE, PARLARNE E TROVARE IL MODO DI FAR CONCILIARE LE ESIGENZE DELLA SOCIETA' CON QUELLE DEI LAVORATORI NEL RISPETTO DEL CCNL VIGENTE.

Siamo in attesa, vista l'apertura delle procedure di raffreddamento, di una imminente convocazione per un incontro da parte della DTP , nel corso del quale avanzaemo la nostra proposta di accordo.

Resta inteso che in caso di mancata convocazione nei termini previsti, le Scriventi attiveranno tutte le procedure stabilite dalla Legge e dalla normativa contrattuale a tutela dei lavoratori.

Fine comunicato - Roma 21 gennaio 2015